

Quaderni-Schede per la Scuola Elementare

Lo scopo:

La serie di quaderni "A casa come a scuola" consente di riprendere e di sviluppare le nozioni che l'alunno ha appreso a scuola. Infatti essi offrono:

- esercizi di grande difficoltà, in modo che si possa superare con facilità ogni ostacolo;
- esercizi che seguono il ritmo quotidiano dell'apprendimento scolastico, classe per classe;
- esercizi che SPINGONO A CAPIRE IL PERCHÉ di certe regole o, addirittura, a scoprire da soli le regole;

inoltre offrono la possibilità di controllare individualmente le incertezze del ragazzo e di intervenire con gli appositi esercizi. Le schede sbagliate potranno essere ripetute anche a distanza di tempo, perché ogni quaderno è provvisto di una scheda di controllo dove il genitore, o l'insegnante, sbarra il numero relativo alla scheda sbagliata. Seguendo poi la falsariga dell'esercizio, si può con estrema facilità ideare nuovi esercizi.

Una raccomandazione ai genitori:

Spesso per affetto, per paura che il figliolo sbagli, si è portati a dare subito la risposta giusta al primo tentennamento. I compilatori di questi quaderni-schede vi pregano di avere pazienza, di attendere, di non dare nessun aiuto. Se la scheda risulterà sbagliata cercate di comprendere il perché dello sbaglio; solo se si scopre il perché si potrà correggere **costruendo**.

Spesso gli sbagli derivano da una cattiva interpretazione del testo. I compilatori hanno fatto in modo che ad ogni passaggio di difficoltà, il bambino sia costretto a "fare" (lo stesso disegnare o colorare quadretti, o palline, o misurare, aiuta a meditare su quello che l'esercizio vuole ottenere).

Quando lo sbaglio si ripete abbiate la pazienza di far fare quello stesso tipo di esercizio altre volte, a distanza di tempo. Nessun esercizio presenta difficoltà particolari, ma se il bambino non riesce, offrite a vostro figlio la possibilità di risolvere praticamente l'esercizio stesso (pezzetti di legno, stuzzicadenti, spago, bottoni sono i migliori collaboratori in quanto lo obbligano a fare, non a lavorare astrattamente).

Infatti i quaderni-scheda sono stati ideati per consolidare le nozioni che giorno per giorno si apprendono a scuola, e soprattutto per sollecitare al ragionamento e alla osservazione, perché i realizzatori hanno sempre tenuto presente che **OCCORRE INSEGNARE A PENSARE, PIUTTOSTO CHE INSEGNARE DEI PENSIERI.**

segue in 3ª di copertina

Quaderni "a casa come a scuola" a cura di:
A. MANCI - F. FACCIARONI - G. INCAGNOLI - A. SELVI

Illustrazioni di MASSIMO FRANCESCHETTI
Copertina di PIPPO ANSALDO

© 1974 RINO FABBRI EDITORE

© 1979 by EDIZIONI RF - Milano, Via Friuli, 51
Stampa: New Interlitho s.p.a. - Trezzano S/N Milano

Un'altra raccomandazione: non abbiate fretta che i vostri figlioli giungano presto alla "fine" del quaderno. Ogni pagina-scheda è stata compilata in modo da consentire un graduale sviluppo nell'acquisizione; fanno procedere con estrema lentezza proprio per non far nascere confusioni.

Il discorso è valido soprattutto per l'aritmetica, dove la conquista deve essere ottenuta maneggiando le quantità che, componendosi e scomponendosi, rivelano le leggi dei numeri stessi.

È importante perciò che vostro figlio comprenda che cosa significa 3 volte 5, ad esempio, piuttosto che sappia a memoria, senza comprenderne il perché, che 3×5 è 15.

I quaderni per l'apprendimento della lingua italiana sono ricchi di esercizi per lo sviluppo del ragionamento e della osservazione. Con essi si vuole abituare a osservare, a riflettere, a scoprire il nome delle cose, a seguire la logica della narrazione, a scoprire il significato dei nomi e guidare alla scoperta della funzione logica del periodo, e dei componenti della frase (nome, articolo, aggettivo, verbo...)

Potrebbe verificarsi anche il caso di un bambino che in breve tempo riesce a superare ogni difficoltà e vuole andare avanti. Potete anche dargli, allora, il quaderno-schede della classe successiva. Se lavora da solo e fa bene, non deve essere fermato solo perché "non è il programma della classe"

I quaderni-schede sono così suddivisi:

3 quaderni per la scuola materna

2 quaderni per la classe 1° (1 quaderno-schede per l'apprendimento della lingua, con esercizi per lo sviluppo del ragionamento e della osservazione.
1 quaderno-schede per l'apprendimento dell'aritmetica).

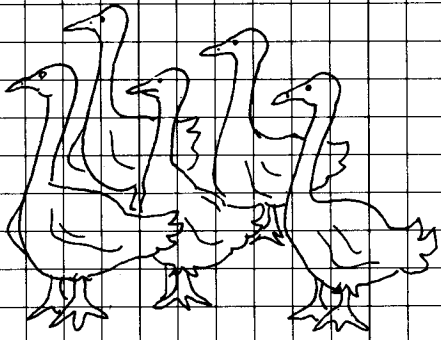
2 quaderni per la classe 2° (1 per l'apprendimento dell'italiano e 1 per l'apprendimento del calcolo).

2 quaderni per la classe 3° (1 quaderno di lingua italiana e 1 quaderno per l'aritmetica e la geometria).

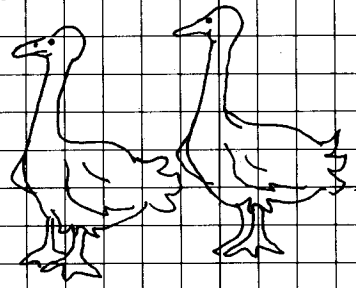
1 quaderno per la classe 4° (comprendente esercizi di lingua italiana ed esercizi di aritmetica e geometria).

1 quaderno per la classe 5° (comprendente esercizi di lingua italiana ed esercizi di aritmetica e geometria).

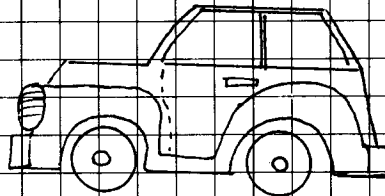
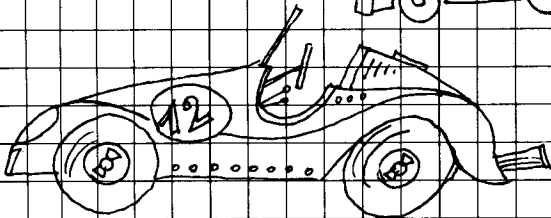
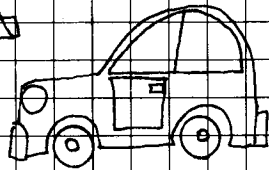
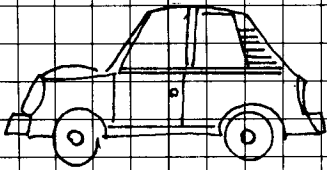
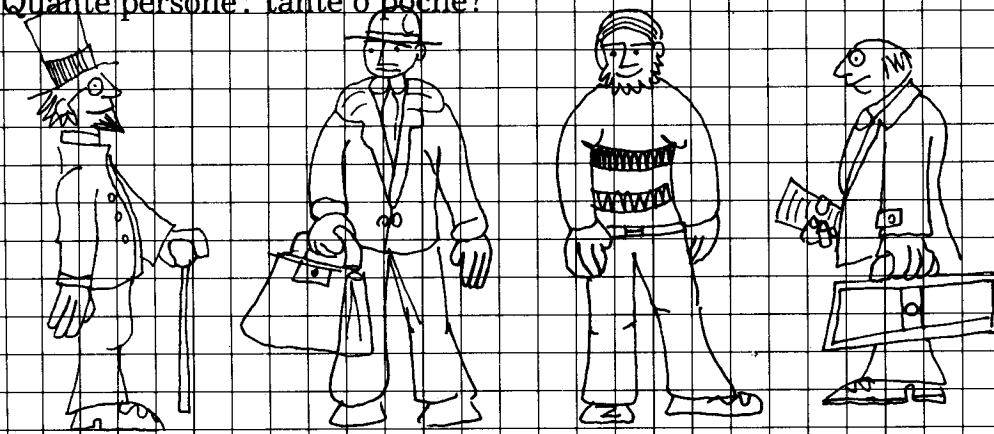
Tante o poche?



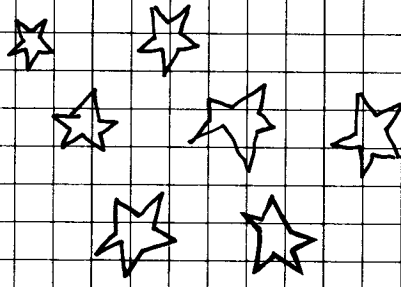
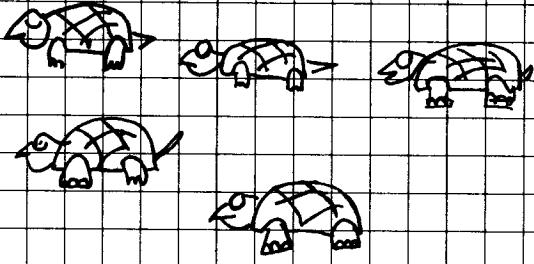
Tante o poche?



Quante persone: tante o poche?

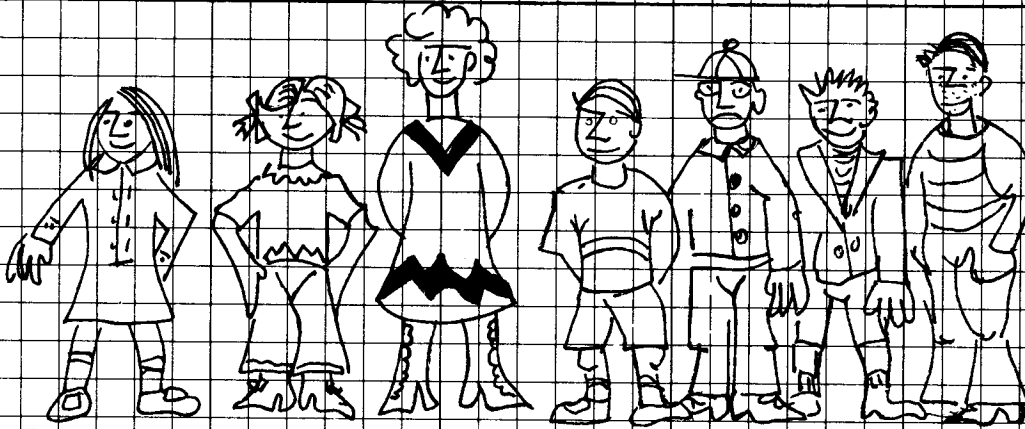


Quante automobili: tante o poche?



Tante o poche?

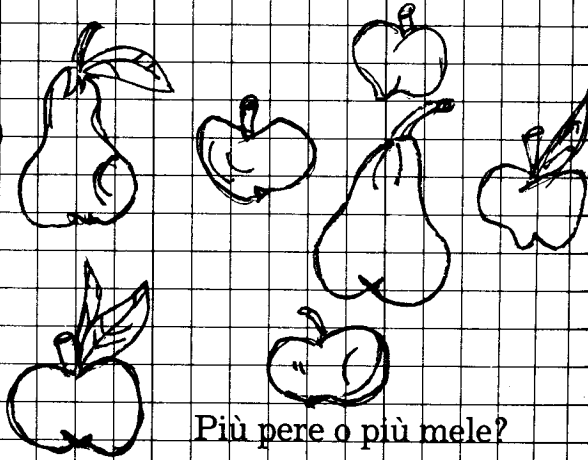
Tante o poche?



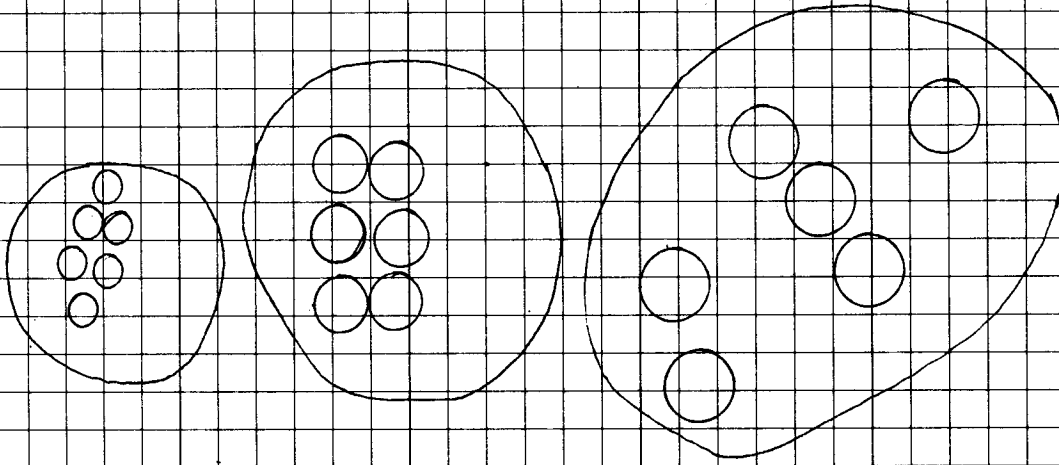
Più bambine o più bambini?



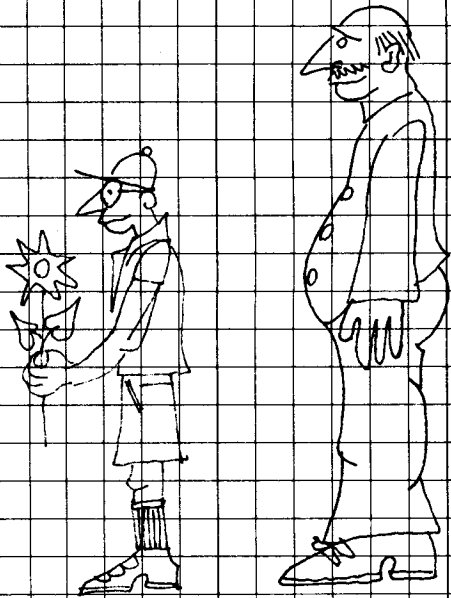
Più gatti o più topi?



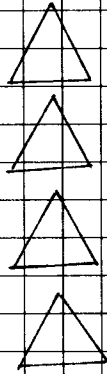
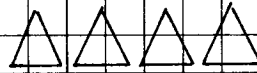
Più pere o più mele?



Uguale o disuguale il numero delle palline?



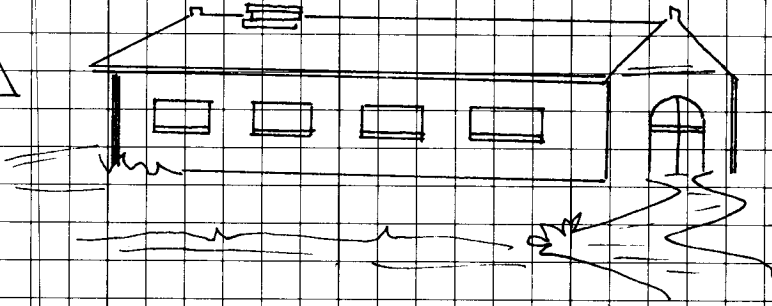
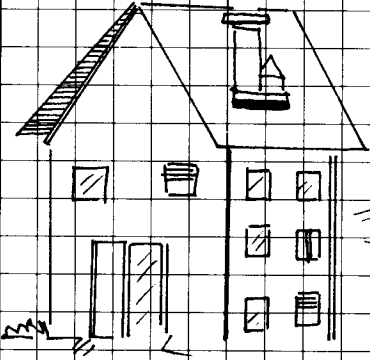
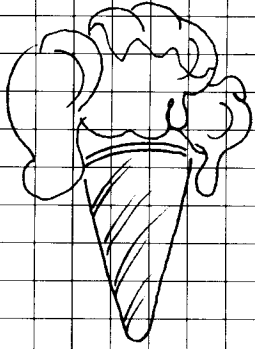
Uguale o disuguale?



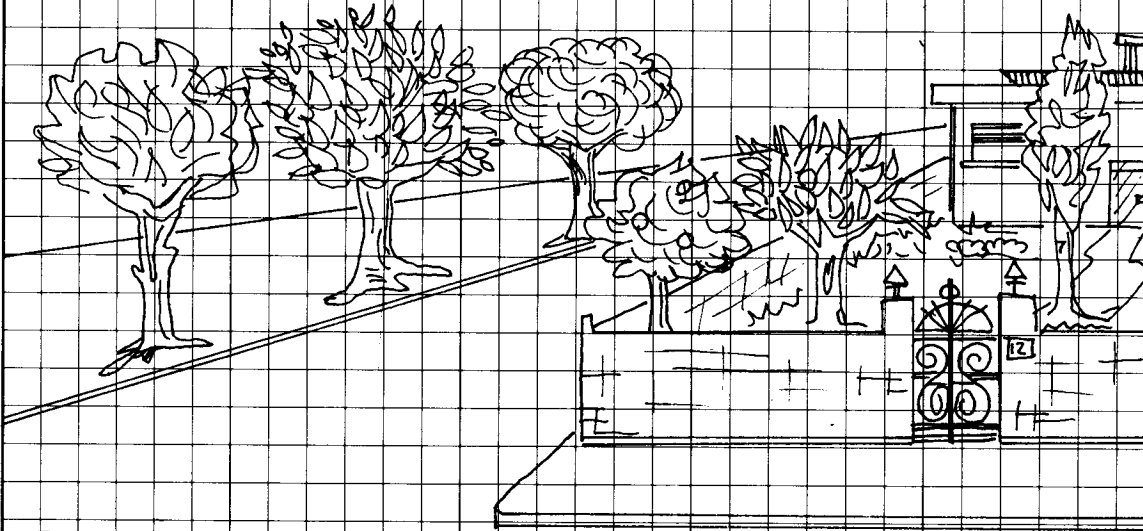
Uguale o disuguale?

Uguale o disuguale?

Poco o tanto?



Più finestre nella prima casa o nella seconda?



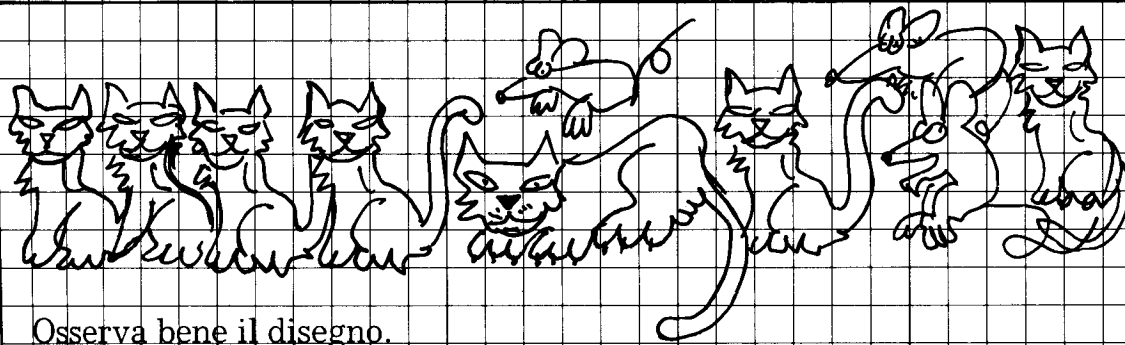
Più alberi nella strada o nel giardino?

Disegna 3 palloncini

aggiungi ora un altro palloncino

e adesso disegnane altri 4.

Quanti palloncini hai disegnato in tutto?



Osserva bene il disegno.

Quanti gatti ci sono?

Quanti topi?

Sono di più i gatti o i topi?

Colora tre gatti di giallo e uno di nero.

Quanti sono ora i gatti bianchi?